



# CONSORZIO TUTELA VINI DOC FRIULI ISONZO

SERVIZIO DI DIFESA INTEGRATA IN VITICOLTURA

AVVERTIMENTO N° 2 del 15/04/2011

## Situazione meteorologica

Data	Cormòns	Fossalon	Giassico	Gorizia	Gradisca	Mariano	S.Pier	Fogliano
01/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
02/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
03/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
04/04/2011	7.8	7.4	6.6	7.4	7.1	7.4	10.4	7.4
05/04/2011	1.0	0	0.6	0.4	0	0	0.2	1.0
06/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
07/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
08/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
09/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
10/04/2011	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.8</b>	<b>7.4</b>	<b>7.2</b>	<b>7.8</b>	<b>7.1</b>	<b>7.4</b>	<b>10.6</b>	<b>8.4</b>

dati piovosità (mm pioggia) n.p.: dato non pervenuto

**PREVISIONI DEL TEMPO:** per i prossimi giorni tempo stabile, probabile annuvolamento per giovedì 21 aprile.

## Situazione fenologica

Varietà	Sottozona	Descrizione	Fase BBCH	Rispetto al 2010
Chardonnay	Rive Alte	Tre foglie spiegate e separate dal germoglio	13	Anticipo di 15 gg
Tocai friulano	Rive Alte	Cotone rigonfiato; si inizia a intravedere il germoglio	6	In anticipo di 1 gg
Merlot	Rive Alte	Cotone rigonfiato; si inizia a intravedere il germoglio	6	In anticipo di 4 gg
Chardonnay	Rive di Giare	Tre foglie spiegate e separate dal germoglio	13	In anticipo di 15 gg
Tocai friulano	Rive di Giare	Cotone rigonfiato; si inizia a intravedere il germoglio	6	n.p.
Merlot	Rive di Giare	le gemme si rigonfiano	2	In linea

Rilievo del 14 aprile 2011.

**SVILUPPO VEGETATIVO:** l'innalzamento delle temperature riscontrate dal 1 aprile, con massime di 29.8°C, registrate in data 9 aprile, ha accelerato lo sviluppo vegetativo dei vitigni coltivati nell'area della DOC ISONZO, pertanto si conferma che la fase fenologica del



germogliamento è in anticipo di 7 giorni in media, ma per le varietà precoci come Chardonnay e Refosco d.p.r. si è arrivati a 15 giorni di anticipo, rispetto ai rilievi di riferimento (1998-2010), mentre per le varietà tardive l'anticipo è meno accentuato.

## ESCORIOSI

**SITUAZIONE GENERALE:** I rilievi di questi giorni non hanno rilevato la presenza di questa malattia.

**STRATEGIE DI DIFESA:** nei vigneti colpiti dall'escoriosi nel 2010, e in base ai controlli in campo che ne confermino la presenza, si devono avviare a breve le strategie di lotta contro questo fungo. Si consiglia di effettuare il primo trattamento allo stadio C-D del Baggiolini, BBCH 07-08; (da punta verde a uscita delle foglie). Questo trattamento si effettua quando il 30% dei germogli basali del vitigno raggiunge questo stadio.

 <b>Fase C</b> <b>BBCH 07</b> <b>Punta verde</b>	 <b>Fase D</b> <b>BBCH 08</b> <b>Uscita delle foglie</b>	 <b>Fase D</b> <b>BBCH 08</b> <b>Uscita delle foglie</b>	 <b>Fase E</b> <b>BBCH 10</b> <b>Foglie aperte</b>
Il <b>primo</b> intervento va effettuato a gemma schiusa con al massimo 1-2 cm di sviluppo (stadio C)		Il <b>secondo</b> intervento con germogli di 4-5 cm (stadio D)	

*Gli sviluppi vegetativi indicati vanno riferiti alle prime 7-8 gemme del tralcio*

## SOSTANZE ATTIVE E MODALITÀ DI INTERVENTO:

- **Zolfo micronizzato** ad alti dosaggi (600-800 g/hl). Per non correre rischi di fitotossicità utilizzare solo zolfi bagnabili di alta qualità. Tale strategia è **indicata nei vigneti soggetti a forti attacchi precoci di OIDIO** e in quelli nei quali sono state rilevate infezioni tardive.
- **Mancozeb\* o Metiram**, alla dose riportata in etichetta per l'escoriosi o, in assenza di tale indicazione, a 350-400 g/hl con formulati al 75% di sostanza attiva (s.a.). Utilizzare 3-4 hl di acqua per ettaro, bagnando bene tutta la vegetazione. Tra il 1° ed il 2° intervento intercorrono, di norma, 7-8 giorni. In caso di pioggia dilavante (20 mm per Zolfo, 20-25 mm per Mancozeb e Metiram) il trattamento va ripetuto.

La strategia che prevede l'utilizzo dello **Zolfo micronizzato** a dosaggi elevati è **ideale per il rispetto dell'ambiente** e nella lotta alla escoriosi con metodo biologico.

## PERONOSPORA

**SITUAZIONE GENERALE:** visto che non ci sono state piogge significative e la lunghezza dei germogli non è tale da favorire lo sviluppo della malattia, si può affermare che non ci siano le condizioni scatenanti per un'infezione primaria.



**STRATEGIE DI DIFESA:** qualora le condizioni climatiche peggiorino e diventino predisponenti per le prime infezioni, si consiglia un trattamento cautelativo come indicato nell'avviso n°1 del 2011.

## OIDIO

**SITUAZIONE GENERALE:** questa crittogama può svernare in due modi differenti, come micelio nelle gemme, condizione questa non registrata se non raramente nel nostro comprensorio, oppure sotto forma di organi sessuati (cleistotecii) nelle foglie disseccate in particolar modo a terra e sugli anfratti della corteccia, situazione molto frequente (a differenza della prima) nelle annate favorevoli. Nella primavera seguente i sintomi della malattia possono presentarsi molto presto in quanto il patogeno ha la capacità di iniziare il processo parassitario anche con temperature relativamente molto basse.

**STRATEGIE DI DIFESA:** come per la peronospora, si consiglia un trattamento cautelativo come indicato nell'avviso n°1 del 2011.

## TIGNOLE DELLA VITE

**SITUAZIONE GENERALE:** in data 31 marzo sono state installate le trappole per il monitoraggio dei voli.

**Lobesia botrana:** il rilievo del 11 aprile ha confermato l'inizio dei voli in tutto il comprensorio, con rilevanti catture soprattutto in zona di Romans d'Isonzo, seguito dall'area di Cormons-Giassico. Per quanto riguarda le "Rive di Giare" si sono registrate alcune catture in zona Cassegliano, ed un paio di individui nelle trappole posizionate a Vermeigliano. L'abbassamento di temperature ha rallentato le catture in tutto il comprensorio isontino.

**Eupoecilia ambiguella:** continua il I volo della tignola della vite nella zona di "Rive di Giare" sia in località San Pier d'Isonzo-Cassegliano sia a Vermeigliano con la cattura dei primi individui in data 11 aprile.

In data 14 aprile è stata registrata la prima cattura di tignola anche in zona Romans d'Isonzo.

Per quanto riguarda la confusione sessuale si ricorda che chi ancora non avesse posizionato gli spaghetti, contatti i tecnici del consorzio per le indicazioni specifiche.

## ACARI

### Eriofide dell'erinosi (*Colomerus vitis*)

**SINTOMI:** la presenza dell'acaro eriofide è legata alla comparsa delle caratteristiche bollosità sulla pagina superiore delle foglie in concomitanza delle quali, sulla pagina inferiore, sono presenti ammassi di peli ipertrofici biancastri inizialmente, e rosso brunastri in seguito.

**SITUAZIONE GENERALE:** le osservazioni di questa settimana hanno riscontrato nella zona di Cormons, il sintomo caratteristico dell'erinosi su Chardonnay, varietà notoriamente sensibile, la quale presenta una fenologia superiore a 13 (scala BBCH).

**STRATEGIE DI DIFESA:** Visto che le osservazioni al microscopio sui campioni di germogli raccolti in settimana indicano una buona presenza di acari fitoseidi (predatori naturali), non si consigliano interventi.



### **CONSIGLI PER TRATTAMENTI EFFICACI**

- Devono essere riservati alle vigne (filari) molto sensibili e sono giustificati soprattutto quando il germogliamento della vite è lento;
- Bisogna sorvegliare bene il periodo a rischio che va da gemma gonfia al germogliamento completo.
- Le soglie di intervento sotto proposte sono indicative e si basano sull'osservazione di tutta la vigna (e non unicamente di poche viti rilevate in capezzagna o vicino alle siepi).

*\*Si ricorda che dal 2011 il **MANCOZEB** è passato a classe di rischio Xn (nocivo), sostanza che per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, può implicare rischi per la salute. Per tali motivi, da quest'anno per utilizzare tale principio attivo è necessario possedere il patentino.*

N.B.: Le sostanze attive indicate nel presente avvertimento rispettano quanto previsto dalle prescrizioni riportate nelle **NORME TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA EMANATE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il documento pubblicato sul sito dell'ERSA all'indirizzo: [http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/sissar-vite-e-olivo-2011/ViteVino\\_Dif\\_FVG11.pdf/view](http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/sissar-vite-e-olivo-2011/ViteVino_Dif_FVG11.pdf/view).

***Per chi fosse interessato al servizio bollettini via SMS, è sufficiente telefonare in Consorzio ed indicare il numero di cellulare a cui mandare l'avviso per i trattamenti.***

Per informazioni o richieste di sopralluoghi contattare il tecnico **CORBATTO MONICA** telefonando ai numeri: 0481 61833 ufficio - 340-5050014, oppure inviare una mail all'indirizzo [assistentatecnica@vinidocisonzo.it](mailto:assistentatecnica@vinidocisonzo.it).

*Il servizio di lotta guidata integrata è svolto in collaborazione con ERSa e finanziato dalla legge regionale 5 del 2006 SISSAR lettera C2.*